

N. 5202 di rep.

N. 2781 racc.

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2018 (duemiladiciotto)

il giorno 15 (quindici)

del mese di marzo, alle ore 11

in Milano, nella casa in via Agnello n. 18.

Avanti a me **dott. Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Bosetti Giovanni Carlo**, nato a Varedo il 20 aprile 1946, domiciliato per la carica in Milano, via Vincenzo Monti n. 15, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di membro del Consiglio Direttivo e Direttore, come tale, nell'interesse della associazione non riconosciuta denominata

**"Reset Dialogues on Civilisations"**

con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 15, codice fiscale: 08601631008, costituita con atto pubblico in data 17 giugno 2005 n. 18231/5782 di rep. notaio Piergaetano Marchetti (reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano 1 in data 27 giugno 2005 al n. 5394 serie 1T) (di seguito anche l'"Associazione"), mi chiede di far constare dell'assemblea dell'Associazione qui riunitasi per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

**Modifiche statutarie necessarie alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica.**

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge come segue.

Assume la presidenza il Comparente, su designazione unanime degli intervenuti, il quale constata e dà atto di quanto segue:

- oltre ad esso Comparente, sono presente tutti gli altri attuali associati signori Pasquale Ferrara, Markus Reinhard e Roberto Toscano (quest'ultimo collegato in audio conferenza) mentre risulta assente unicamente l'altro socio Teresa Zu Furstenberg (la quale ha tra l'altro prima d'ora comunicato la propria intenzione di recedere dalla Associazione);

- i signori Pasquale Ferrara, Markus Reinhard e Roberto Toscano (Presidente), sono altresì gli altri membri, oltre ad esso Comparente, del Consiglio Direttivo; sono pure presenti gli altri membri del Consiglio Direttivo Piergaetano Marchetti e Francesco Micheli;

- è pure collegata in audio conferenza, la dott.ssa Alessandra Boschetti, Revisore della Associazione.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dello stesso, il Presidente illustra le motivazioni che rendono opportuno procedere con la domanda di riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura di Milano ai sensi del DPR 380/2001

REGISTRATO ALLA AGENZIA  
DELLE ENTRATE DI MILANO

IL 03/04/2018

N° 15705

SERIE 1T

CON € 200,00



per poi procedere, una volta istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017, all'iscrizione presso il citato Registro Unico Nazionale.

Al fine della proposta domanda di riconoscimento giuridico, sia ai sensi del DPR 380/2001 che del D. Lgs. 117/2017, prosegue il Presidente, risulta apportare allo statuto alcune modifiche al fine, appunto, di renderlo conforme alle citate disposizioni legislative.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea, con voto espresso per appello nominale,

**unanime delibera**

1.) di procedere con la domanda di riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura di Milano ai sensi del DPR 380/2001 per poi procedere, una volta istituito il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017, all'iscrizione presso il citato Registro Unico Nazionale,

dandosi in particolare atto che, come risulta dallo statuto allegato "A",

\* la denominazione della Associazione è "**Reset - Dialogues on Civilisations**".

Con l'entrata in vigore del Registro del Terzo Settore ai sensi dell'art. 12 d.lgs. 117/2017, l'associazione assume nella propria denominazione la qualifica di di "**Ente del Terzo Settore**", nell'acronimo "ETS", dizione che ne costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita in ogni atto, corrispondenza e manifestazione esterna della medesima;

\* la sede dell'Associazione è in Milano, via Vincenzo Monti n. 15;

\* l'Associazione - la quale riconosce e tiene in alta considerazione il valore rappresentato dalle differenze culturali - svolge l'attività generale di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata ed ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il dialogo e la cultura del dialogo nel mondo;
- promuovere la cultura della libertà, dei diritti umani e dello stato di diritto;
- ridurre le tensioni che potrebbero nascere dalle differenze culturali e favorire le condizioni per una risoluzione pacifica dei conflitti.

Per conseguire i propri obiettivi, l'Associazione si propone di fornire il proprio contributo attraverso dibattiti, incontri, seminari e pubblicazioni;

di promuovere la conoscenza tra le diverse culture su basi di reciprocità e pari dignità; di contrastare quelle tendenze escludiviste e intolleranti rappresentate dal nazionalismo etnico, dal razzismo, dal fanatismo religioso e dal fondamentalismo, che diventano spesso fonte di violenza, terrorismo e

conflitti nella convinzione peraltro che la promozione del dialogo non deve e non può essere interpretata come una fuga dalle responsabilità in presenza di violazioni dei diritti umani, di crimini contro l'umanità o di atti terroristici secondo la definizione che di questi ultimi è stata proposta dal Segretario Generale dell'ONU.

Per raggiungere le proprie finalità l'Associazione può assumere ogni iniziativa all'uopo ritenuta idonea e può erogare contributi, premi, borse di studio;

\* come risulta dalle contabili in copia conforme all'originale ed in unico fascicolo allegate sotto "B", il patrimonio dell'Associazione ammonta a complessivi Euro 392.639,11 dei quali Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero) destinati a Fondo di dotazione ai sensi dell'art. 5 dello statuto;

\* l'Associazione è gestita da un Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 8 dello statuto, nelle persone dei signori:

- Roberto Toscano, nato a Parma il 3 ottobre 1943, Presidente e legale rappresentante;

- Giovanni Carlo Bosetti, nato a Varedo il 20 aprile 1946;

- Pasquale Ferrara, nato a Caserta il 17 giugno 1958;

- Piergaetano Marchetti, nato a Milano il 30 novembre 1939;

- Francesco Micheli, nato a Parma il 19 ottobre 1937, e

- Markus Reinhard, nato a Vienna il 23 aprile 1962,

tutti domiciliati per l'incarico presso la sede della Associazione;

\* la dott.ssa Alessandra Boschetti, nata a Roma il 25 marzo 1963, domiciliata per l'incarico presso la sede dell'Associazione, iscritta al registro dei revisori contabili, è stata nominata revisore unico dell'Associazione;

\* gli associati hanno i diritti e doveri di cui all'art. 4 dello statuto;

2.) di adottare il nuovo testo di Statuto che si compone di 15 articoli e di una norma transitoria e che si allega al presente sotto la lettera "A";

3.) di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempo in via tra loro disgiunta tutti i più ampi poteri per lo svolgimento delle pratiche necessarie alla richiesta del riconoscimento giuridico dell'Associazione presso la Prefettura di Milano e, successivamente, per procedere all'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, nonché tutti gli occorrenti poteri per introdurre nel presente verbale e suo allegato statuto tutte le modifiche o soppressioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità per gli adempimenti di cui sopra.

Nessuno chiedendo la parole ed essendosi esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11,15.

Del presente io Notaio ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me sottoscrive alle ore 11,15 omessa per sua e-

spessa dispensa la lettura degli allegati.

Consta di due fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine sei e della settima sin qui.

F.to Giovanni Carlo Bosetti  
F.to Andrea De Costa notaio

AR

E' co

AR

L'as

"Re

cons

l'atti

popo

Per

prop

di p

digi

dal

fons

con

non

viol

ALLEGATO "A" AL N. 5202/2781 DI REP.

STATUTO

ART. 1 DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione denominata

**"Reset – Dialogues on Civilisations"**

ART. 2 SCOPO

L'associazione culturale internazionale senza scopo di lucro denominata **"Reset Dialogues on Civilisations"** – la quale riconosce e tiene in alta considerazione il valore rappresentato dalle differenze culturali – svolge l'attività generale di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della *nonviolenza* e della difesa non armata ed ha i seguenti obiettivi:

- promuovere il dialogo e la cultura del dialogo nel mondo;
- promuovere la cultura della libertà, dei diritti umani e dello stato di diritto;
- ridurre le tensioni che potrebbero nascere dalle differenze culturali e favorire le condizioni per una risoluzione pacifica dei conflitti.

Per conseguire i propri obiettivi, l'Associazione si propone di fornire il proprio contributo attraverso dibattiti, incontri, seminari e pubblicazioni;

di promuovere la conoscenza tra le diverse culture su basi di reciprocità e pari dignità; di contrastare quelle tendenze escludiviste e intolleranti rappresentate dal nazionalismo etnico, dal razzismo, dal fanatismo religioso e dal fondamentalismo, che diventano spesso fonte di violenza, terrorismo e conflitti nella convinzione peraltro che la promozione del dialogo non deve e non può essere interpretata come una fuga dalle responsabilità in presenza di violazioni dei diritti umani, di crimini contro l'umanità o di atti terroristici



secondo la definizione che di questi ultimi è stata proposta dal Segretario Generale dell'ONU.

Per raggiungere le proprie finalità l'Associazione può assumere ogni iniziativa all'uopo ritenuta idonea e può erogare contributi, premi, borse di studio.

### ART. 3 SEDE E DURATA

La Associazione ha sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 15 e durata al 31 dicembre 2030.

### ART. 4 SOCI

Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche, associazioni, fondazioni, società od enti che intendono cooperare alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ne accettino lo statuto, italiani o esteri.

I soci sono tenuti al versamento delle quote associative quali siano eventualmente stabilite dal Consiglio Direttivo.

Sull'ammissione a socio delibera, in via discrezionale, il Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.

Il socio può recedere con un preavviso di almeno sei mesi.

Il Consiglio Direttivo pronuncia la decadenza o l'esclusione del socio:

- in caso di gravi violazioni degli obblighi associativi e, in particolare, allorché il socio assuma comportamenti o iniziative incompatibili con il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione;
- in difetto di pagamento delle quote associative entro due mesi dalla scadenza dei termini previsti.

Il recesso ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato comunicato.

La decadenza e l'esclusione hanno effetto immediato, ma non esonerano dal pagamento dei contributi sino a tal momento dovuti.

## **ART. 5 PATRIMONIO**

Il patrimonio si distingue in fondo di dotazione e fondo di gestione.

Il fondo di dotazione è costituito dagli averi e contributi espressamente destinati al medesimo.

Il fondo di gestione è costituito dai seguenti cespiti, ove non espressamente destinati al fondo di dotazione:

- bilancio;
- quote associative ed altri contributi versati a qualsiasi titolo dagli associati;
- proventi della propria attività;
- contributi ed elargizioni da parte di terzi, privati o pubblici, ivi compresi eventuali contributi da organismi istituzionali privati e pubblici.

Spetta al Consiglio Direttivo decidere gli investimenti del patrimonio per la parte non necessaria allo svolgimento dell'attività dell'Associazione.

Non sono consentite distribuzioni, anche indirette, di utili o di avanzi di gestione, fondi, riserve o altre componenti del patrimonio durante la vita dell'Associazione, salvo che non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione risultanti dal bilancio, se non imputati ad aumento del patrimonio, debbono essere reimpiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **ART. 6 ASSEMBLEA**

L'assemblea dei soci delibera in sede ordinaria sulla nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo, approva il bilancio della gestione ed il preventivo delle spese e dei proventi, si pronuncia su ogni altro argomento ad essa riservato per statuto o per legge o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, dai soci, o dall'organo di controllo.



In sede straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione.

L'assemblea si riunisce presso la sede dell'Associazione o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, ed è presieduta dal Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente o, in mancanza, della persona indicata a maggioranza dagli intervenuti.

#### **ART. 7 CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice-Presidente o dal Direttore del Consiglio Direttivo con lettera inviata ai soci ed ai membri del Consiglio Direttivo almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea in sede ordinaria si costituisce validamente con la presenza di almeno un quinto dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

In sede straordinaria l'assemblea si costituisce validamente con la presenza di più della metà dei soci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun socio dispone di un voto e può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.

#### **ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a quindici membri, per non più della metà, anche non soci, secondo le determinazioni dell'assemblea.

Debbono comunque essere soci il Presidente, il Vice-Presidente, se nominato, il Direttore e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un triennio; i consiglieri sono rieleggibili.

In caso di cessazione di un consigliere, gli altri provvedono alla sua sostituzione; il componente cooptato dura in carica sino alla scadenza dei consiglieri di nomina assembleare.

Qualora nel corso del mandato venga meno più di un terzo dei componenti del Consiglio, l'intero Consiglio è considerato decaduto e deve essere convocata senza indugio l'Assemblea.

Le cariche dei membri del Consiglio Direttivo sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute regolarmente documentate ed approvate dal Consiglio stesso.

## **ART. 9 POTERI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Esso può delegare particolari compiti al Presidente e ad uno o più dei suoi componenti. Può altresì nominare, con funzioni consultive, Commissioni scientifiche di studio.

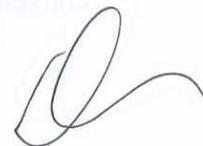
Il Consiglio Direttivo si riunisce su iniziativa del Presidente, del Vice-Presidente, del Direttore o di almeno un terzo dei suoi membri o su richiesta dei Revisori.

Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed è presieduto dal Presidente o dal Vice-Presidente o dal Direttore.

Qualora il numero dei componenti sia superiore a 10, il Consiglio può deliberare con la presenza di almeno 5 membri, tra i quali figurino il Presidente (o il Vice-Presidente), il Direttore e il Segretario.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede.

## **ART. 10 CARICHE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**



Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente, che sovrintende all'attività scientifica e garantisce l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Può nominare:

- il Vice-Presidente, che sostituisce in caso di assenza o impedimenti il Presidente;
- il Direttore, che sovrintende all'attività esecutiva;
- il Segretario, che coadiuva il Direttore nell'attività esecutiva.

#### **ART. 11   ORGANO DI CONTROLLO**

L'assemblea nomina, fra persone non socie esperte di contabilità iscritte all'albo dei revisori dei conti, un organo di controllo, anche monocratico e, se in forma collegiale, composto da non più di tre persone, che durano in carica per un triennio ed è rieleggibile.

All'organo di controllo spetta di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, di verificare la regolarità contabile della gestione e di esprimere il proprio parere sul bilancio.

I membri dell'organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e far mettere a verbale le loro osservazioni e devono partecipare alle riunioni dell'Assemblea.

Hanno ogni altro diritto, dovere, compito previsto dal presente statuto e dalla normativa applicabile.

I membri dell'organo di controllo hanno diritto a un compenso, stabilito dal Consiglio Direttivo, secondo i parametri di cui al Capo III del D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 (Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27).

#### **ART. 11 BIS PARTECIPAZIONE A DISTANZA**

E' ammessa la partecipazione agli organi sociali previsti dal presente statuto anche con mezzi di comunicazione a distanza purchè sia possibile identificare l'identità di chi partecipa al voto e sia a tutti conferita la facoltà di intervenire in tempo reale nella discussione e per la deliberazione ed esaminare documenti che fossero prodotti.

#### **ART. 12 RAPPRESENTANZA**

La rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e al Direttore con firma libera. Spetta altresì ai soggetti cui sia attribuita dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 13 COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Direttivo nomina un Comitato Scientifico al quale spetta di formulare proposte ed esprimere parere sulle iniziative dell'Associazione e sulla loro coerenza con gli obiettivi della medesima.

Il Comitato Scientifico nomina tra i propri componenti un Presidente e può nominare un Vice Presidente e un Segretario

Il Comitato Scientifico adotta le regole per il proprio funzionamento.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica per quattro anni e sono rinnovabili

#### **ART. 14 BILANCIO - UTILI - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE**



L'esercizio dell'attività associativa inizia con il primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea per la presentazione del bilancio.

Il bilancio deve essere inviato almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea ai Revisori, che presentano all'assemblea osservazioni.

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Associazione.

Il patrimonio della Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle attività istituzionali.

Ai fini di cui al comma che precede, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto in essere con l'Associazione.

Ai sensi e per gli effetti del comma 1, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili e sono vietate le corrisposizioni ed operazioni di cui all'art 8, comma 3, d.lgs. 117/2017.

L'Associazione oltre ai documenti contabili previsti dalla normativa applicabile tiene il libro degli associati, il libro delle ordinanze e deliberazioni dell'assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo. Tutti gli associati possono prendere visione dei libri dell'Associazione previo preavviso di sette giorni.

#### **ART. 15 SCIoglimento**

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, osservata ogni altra formalità e procedura di legge.

I soci sono comunque esclusi dalla devoluzione, come pure da qualsiasi rimborso, anche in caso di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **ART. 16 NORMA TRANSITORIA**

Con la iscrizione nel Registro degli Enti del Terzo Settore l'Associazione aggiungerà alla denominazione l'acronimo ETS e si intenderà assoggettata alla disciplina di legge e regolamentazione prevista per gli Enti del Terzo Settore.

Sino alla completa entrata in vigore della nuova normativa sugli Enti del Terzo Settore e alla effettiva istituzione del Registro Unico degli ETS, l'Associazione continuerà ad usufruire del regime di favore e di tutte le agevolazioni burocratiche, fiscali e tributarie previste dall'attuale normativa in vigore.

F.to Giovanni Carlo Bosetti

F.to Andrea De Costa notaio



**BNL**  
GRUPPO BNP PARIBAS

All. "B" al N° 5202/2781  
di rep.



Spettabile  
RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS  
C.F. 08601631008  
Via Vincenzo Monti n. 15  
20123 MILANO

Milano 14.03.2018

**Saldo conto corrente n. 4316/2244 intestato a RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS  
(C.F. 08601631008)**

Su Vostra richiesta Vi comunichiamo che il Vostro conto corrente n. 2244 acceso presso l'agenzia Milano 16 (4316) BNL presenta in data 13.03.2018 un saldo di euro 344.377,10 (trecentoquarantaquattromilatrecentosettantasette,10).

Cordiali saluti.

BNL SPA – Gruppo BNP Paribas  
Agenzia Milano 16  
Antonello Gatto

**UBI Banca**

**05782 SEDE DI ROMA**  
Codice e denominazione Filiale

ROMA 13/03/2018



**Spettabile**  
**RESET-DIALOGUES ON CIVILISATIONS**  
**VIA VINCENZO MONTI 15**  
**20123 MILANO (MI)**

**Oggetto: saldo puntale conto corrente n 5782/936**

Con riferimento al rapporto di conto corrente IBAN IT22T0311103203000000000936 in essere presso la nostra Banca intestato alla RESET-DIALOGUES ON CIVILISATIONS, comunichiamo che il saldo alla data odierna del 13/03/2018 è pari ad euro € 48.262,01.

Se ne rilascia per gli usi consentiti sollevando la banca da ogni responsabilità.

Cordiali saluti  
**Unione di Banche Italiane**

**UNIONE DI BANCHE ITALIANE**  
**05782 SEDE DI ROMA**

Unione di Banche Italiane S.p.A.  
Sede Legale: Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo  
Sedi Operative: Bergamo e Brescia  
Indirizzo P.E.C.: ubibanca.pec@pecgruppoubi.it - Tel. 035.392.111  
www.ubibanca.it - E-mail: servizio.clienti@ubibanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
e al Fondo Nazionale di Garanzia.  
Capitale Sociale al 14/07/2017 Euro 2.843.075.560,24.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di  
Bergamo n. 03053920165, ABI 03111.2.

Iscritta al n. 5678 dell'Albo delle Banc  
Capogruppo del Gruppo Bancario Uni  
di Banche Italiane iscritto all'Albo  
Gruppi Bancari n. 3111.2.

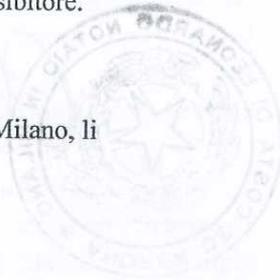
N. 5201 di rep.

Certifico io sottoscritto Andrea De Costa, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che la presente copia fotostatica in due mezzi fogli è conforme all'originale documento esibitomi e da me reso all'esibitore.

Milano, li

15 (quindici) marzo 2018 (duemiladiciotto)

*Andrea De Costa*



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE  
NEL MIO STUDIO, LI 12 APR. 2018



*[Handwritten signature]*

Oggetto: saldo mutuo conto corrente n. 4782/075

Con riferimento al rapporto di conto corrente n. 4782/075 in  
carico presso la Banca di Credito S.p.A. RE  
CIVILISATION con il contratto che il debitore sottoscrittore  
n. 646/2011.

Si ha rilascia per gli usi consentiti dalle norme in vigore.

